

3-17 dicembre 2017

n. 998

S. Stefano Show



DIFAZIO

ssshow2008@gmail.com

www.santostefanodilarvego.it

DOMENICA 3 DICEMBRE

I AVVENTO

S. Francesco Saverio

“Signore, fa’ splendere il tuo volto e noi saremo salvi”

Ore 10.00 S. Rosario per i defunti della Parrocchia

Ore 10.30 S. Messa (le offerte sono per i vari restauri)

LUNEDÌ 4 DICEMBRE

S. Giovanni Damasceno

“Andiamo con gioia incontro al Signore”

Ore 16.30 S. Messa

Ore 17.00 CATECHISMO

- Langasco: 2° Cammino vicariale – Tema “La Chiesa” – relatore Mons. Marino Poggi ore 21

MARTEDÌ 5 DICEMBRE

S. Saba

“Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace”

Ore 20.30 C.P.P.

Ore 21.00 R.n.S.

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE

S. Nicola

“Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita”

Ore 16.00 S. Messa

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE

S. Ambrogio

“Benedetto colui che viene nel nome del Signore”

Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa in Campora

- Cattedrale: Veglia di Adesione e inizio festeggiamenti per i 150° di A.C. ore 20
(vedi pag. 6 SSS n° 997)

- Seminario: Preghiera per le Vocazioni ore 21

VENERDÌ 8 DICEMBRE

Immacolata Concezione B.V. Maria

Festa dell'Adesione all'A.C.

“Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie”

Ore 10.00 S. Rosario con la presenza degli aderenti all'A.C.

Ore 10.30 S. Messa e benedizione delle tessere di Azione Cattolica

SABATO 9 DICEMBRE

S. Giovanni Diego

“Beati coloro che aspettano il Signore”

Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa festiva in Campora

- Seminario: Incontro Eccomi ore 9

DOMENICA 10 DICEMBRE

II AVVENTO – B.V. Maria di Loreto

“Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza”

Ore 10.30 S. Messa

LUNEDÌ 11 DICEMBRE

S. Damaso I

"Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci"

Ore 16.30 S. Messa
Ore 17.00 Catechismo

MARTEDÌ 12 DICEMBRE

B.V. Maria di Guadalupe

"Ecco, il nostro Dio viene con potenza"

Ore 21.00 R.n.S.
- Sestri Lev. Opera Madonnina del Grappa: Ritiro di avvento per la terza età (dalle 10 alle 16)

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE

S. Lucia

"Benedici il Signore, anima mia"

Ore 16.00 S. Messa

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE

S. Giovanni della Croce

*"Il Signore è misericordioso e grande nell'amore"***VENERDÌ 15 DICEMBRE**

B. Maria Vittoria Fornari Strata

"Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita"

Ore 16.00 S. Messa
Ore 16.00 Giocoratorio

SABATO 16 DICEMBREB. Sebastiano Maggi
Inizio Novena di Natale*"Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi"*

Ore 15.00 A.C.R.
Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa festiva in Campora

DOMENICA 17 DICEMBRE

III AVVENTO

"La mia anima esulta nel mio Dio"

Ore 10.00 Adorazione Eucaristica
Ore 10.30 S. Messa
- Seminario: Incontro Samuel ore 9.30

E' disponibile il
CALENDARIO 2018

Chi lo desidera può rivolgersi alle priore o in parrocchia.

La Messa memoriale

PAPA FRANCESCO

Proseguendo con le Catechesi sulla Messa, possiamo domandarci: che cos'è essenzialmente la Messa? **La Messa è il memoriale del Mistero pasquale di Cristo.** Essa ci rende partecipi della sua vittoria sul peccato e la morte e dà significato pieno alla nostra vita.

Per questo, per comprendere il valore della Messa, dobbiamo innanzitutto capire, allora, il significato biblico del "memoriale".

Esso «non è soltanto il ricordo degli avvenimenti del passato, ma li rende in certo modo presenti e attuali. Proprio così Israele intende la sua liberazione dall'Egitto: ogni volta che viene celebrata la Pasqua, gli avvenimenti dell'Esodo sono resi presenti alla memoria dei credenti affinché conformino ad essi la propria vita».

Gesù Cristo, con la sua passione, morte, risurrezione e ascensione al cielo ha portato a compimento la Pasqua.

E la Messa è il memoriale della sua Pasqua, del suo "esodo", che ha compiuto per noi, per farci uscire dalla schiavitù e introdurci nella terra promessa della vita eterna.

Non è soltanto un ricordo, no, è di più: è fare presente quello che è accaduto venti secoli fa. L'Eucaristia ci porta sempre al vertice dell'azione di salvezza di Dio: il Signore Gesù, facendosi pane spezzato per noi, riversa su di noi tutta la sua misericordia e il suo amore, come ha fatto sulla croce, così da rinnovare il nostro cuore, la nostra esistenza e il nostro modo di relazionarci con Lui e con i fratelli.

Dice il Concilio Vaticano II: «Ogni volta che il sacrificio della croce, col quale Cristo, nostro agnello pasquale, è stato immolato, viene celebrato sull'altare, si effettua l'opera della nostra redenzione».

Ogni celebrazione dell'Eucaristia è un raggio di quel sole senza tramonto che è Gesù risorto. Partecipare alla Messa, in particolare alla domenica, significa entrare nella vittoria del Risorto, essere illuminati dalla sua luce, riscaldati dal suo calore. Attraverso la celebrazione eucaristica lo Spirito Santo ci rende partecipi della vita divina che è capace di trasfigurare tutto il nostro essere mortale. E nel suo passaggio dalla morte alla

vita, dal tempo all'eternità, il Signore Gesù trascina anche noi con Lui a fare Pasqua.

Nella Messa si fa Pasqua.

Noi, nella Messa, stiamo con Gesù, morto e risorto e Lui ci trascina avanti, alla vita eterna.

Nella Messa ci uniamo a Lui.

Anzi, Cristo vive in noi e noi viviamo in Lui.

«Sono stato crocifisso con Cristo – dice San Paolo - e non vivo più io, ma Cristo vive in me.

E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me». Così pensava Paolo.

Il suo sangue, infatti, ci libera dalla morte e dalla paura della morte. Ci libera non solo dal dominio della morte fisica, ma dalla morte spirituale che è il male, il peccato, che ci prende ogni volta che cadiamo vittime del peccato nostro o altrui. E allora la nostra vita viene inquinata, perde bellezza, perde significato, sfiorisce.

Cristo invece ci ridà la vita; Cristo è la pienezza della vita e quando ha affrontato la morte l'ha annientata per sempre: «Risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita».

La Pasqua di Cristo è la vittoria definitiva sulla morte, perché Lui ha trasformato la sua morte in supremo atto d'amore. Morì per amore!

E nell'Eucaristia, Egli vuole comunicarci questo suo amore pasquale, vittorioso.

Se lo riceviamo con fede, anche noi possiamo amare veramente Dio e il prossimo, possiamo amare come Lui ha amato noi, dando la vita.

Se l'amore di Cristo è in me, posso donarmi pienamente all'altro, nella certezza interiore che se anche l'altro dovesse ferirmi, io non morirei; altrimenti dovrei difendermi.

I martiri hanno dato la vita proprio per questa certezza della vittoria di Cristo sulla morte.

Solo se sperimentiamo questo potere di Cristo, il potere del suo amore, siamo veramente liberi di donarci senza paura.

Questo è la Messa: entrare in questa passione, morte, risurrezione, ascensione di Gesù; quando andiamo a Messa è come se andassimo al calvario, lo stesso. Ma pensate voi: se noi nel momento della Messa andiamo al calvario – pensiamo con immaginazione – e sappiamo che quell'uomo

lì è Gesù. Ma, noi ci permetteremmo di chiacchierare, di fare fotografie, di fare un po' lo spettacolo? No! Perché è Gesù! Noi di sicuro staremmo nel silenzio, nel pianto e anche nella gioia di essere salvati. Quando noi entriamo in chiesa per celebrare la Messa pensiamo questo: entro nel calvario, dove Gesù dà la sua vita per me. E così sparisce lo spettacolo, spariscono le chiacchiere, i commenti e queste cose che ci allontanano da questa cosa tanto bella che è la Messa, il trionfo di Gesù.

Penso che ora sia più chiaro come la Pasqua si renda presente e operante ogni volta che celebriamo la Messa, cioè il senso del memoriale.

La partecipazione all'Eucaristia ci fa entrare nel mistero pasquale di Cristo, donandoci di passare con Lui dalla morte alla vita, cioè lì nel Calvario.

La Messa è rifare il Calvario, non è uno spettacolo.



R.n.S. vita

Durante le nostre riunioni c'è sempre un'ampia libertà di espressione. Se qualcuno sente il bisogno di condividere con i fratelli un'esperienza, lo può fare nello spazio di tempo dedicato.

Martedì sera ci ha colpito la testimonianza di Giacinto che ha raccontato, con visibile emozione, un fatto accadutoogli mentre prestava servizio di assistenza durante lo svolgimento dei lavori dell'ultima Convocazione Regionale.

I volontari addetti svolgono mansioni di accoglienza: direzionano le vetture in arrivo, indirizzano le persone, esaudiscono le necessità logi-

stiche. Bene, mentre Giacinto passava nel corridoio principale, è stato fermato da un distinto cliente dell'albergo che, sentendo canti e preghiere provenire dalla sala riunioni, gli ha chiesto spiegazioni in merito. Giacinto ha spiegato che cosa è il Rinnovamento e ha dato anche un breve cenno storico dello stesso. L'interlocutore pareva affascinato e continuava ad incalzare con le domande.

Giacinto sentiva la presenza dello Spirito che stava agendo.

Quel signore, infine, chiese come poter contattare un gruppo vicino alla sua abitazione e Giacinto lo indirizzò al sito internet del RNS. Mentre l'incontro si faceva sempre più vivace, arrivò un collega che sollecitò l'uomo a recarsi in aeroporto per l'imminente partenza.

Giacinto ha riferito che, durante il colloquio, la sua voce interiore continuava a lodare lo Spirito che stava toccando profondamente quel cuore. Sentiva, inoltre, mentre le domande incalzavano, l'entusiasmo che cresceva e gli trasmetteva forza per testimoniare con fede la sua appartenenza al Movimento.

Indubbiamente l'Amore ha agito con tutta la Sua potenza in entrambi i protagonisti e ha reso questo incontro indelebile.

Sia gloria a DIO oggi e sempre!

Angela

azione cattolica

Genova, 14 novembre 2017

Carissimo, con gioia ti invito a partecipare alla Veglia dell'Adesione del 7 dicembre, in occasione dell'apertura dei festeggiamenti per i 150 anni di Azione Cattolica. L'appuntamento è alle ore 20:00 in piazza Caricamento, desideriamo essere presenza viva nella città. Camminare insieme, attraverso le vie che portano alla Cattedrale, per incontrare l'Arcivescovo, il Cardinale Angelo Bagnasco. Tu fai parte di questa bella storia e conosci il compito che vogliamo assumere aderendo all'Associazione: continuare a camminare accanto ai ragazzi, ai giovani e agli adulti del nostro tempo e testimoniare i segni della presenza di Dio nelle nostre vite. Vogliamo dirti il nostro grazie per il tuo essere Azione Cattolica ed insieme rendere lode a Dio per la nostra Associazione. E' con questo spirito che vogliamo iniziare il nuovo anno associativo, ricordando che l'AC è un'eccezionale storia di santità, lunga 150 anni, semplice e quotidiana, fatta delle vite ordinarie di tantissime persone, che insieme diventano comunità al servizio di Cristo nella Chiesa. Cristo regni!

Il Presidente Diocesano
Luca Mazzolino

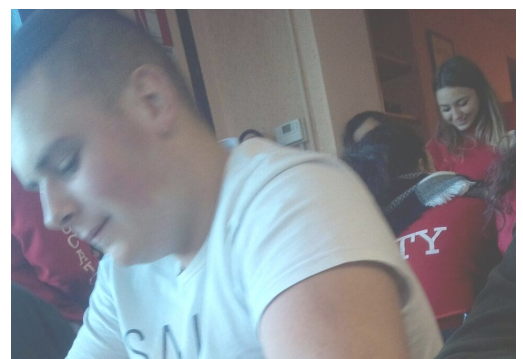
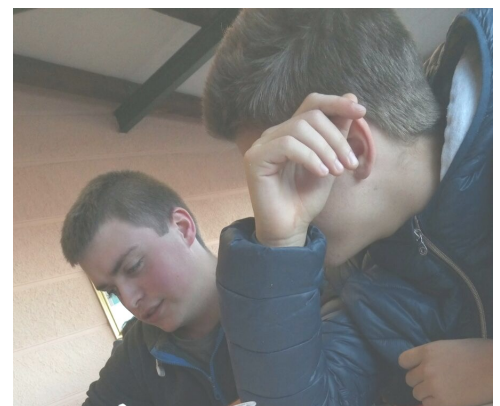
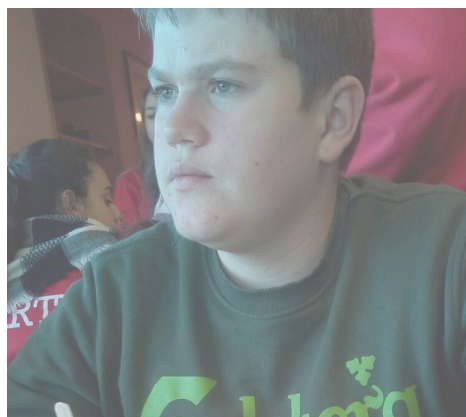
**PARROCCHIA DI SANTO STEFANO
AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE
SOCIETA' OPERAIA CATTOLICA "STANISLAO SOLARI"**

Il giorno 20 Dicembre alle ore 21.00,
nei locali della Società Operaia Cattolica
si terrà l'incontro di formazione con
Mons. Martino Canessa

Siamo tutti invitati!



I nostri Issimi al bivacco di spiritualità
del 25-26 novembre alla Guardia





Sabato 25 novembre in tutta Italia si è svolta la

21* Colletta Alimentare

un' iniziativa a sostegno delle tante e tante famiglie che non riescono a preparare un pasto dignitoso perché non se lo possono permettere. Come cresimandi ci è stato chiesto di far servizio organizzando così, insieme ad altri volontari, un punto di raccolta nei vari supermercati della zona.

Un'esperienza nuova, bella e coinvolgente che i ragazzi hanno subito accolto e, con il loro sorriso e la loro disponibilità, hanno dato un tocco di colore alla giornata fredda e piovosa.

Grazie alle famiglie che hanno permesso ciò e grazie ragazzi perché siete...una forza!!

Alla prossima!!

Appena avrò il resoconto della raccolta 2017 vi farò sapere; grazie a Dio ogni anno è in aumento la gente disponibile a dare un pochino per gli altri.

Claudia



**Colletta
Alimentare**





DOMENICA IN GITA!!!

La mitica A.C.R. di
S.Stefano in gita ai laghi...
Zaini e...gambe
In spalla!!!

Vi aspettiamo tutti...
tutti i sabati
in parrocchia
dalle 15 alle 17

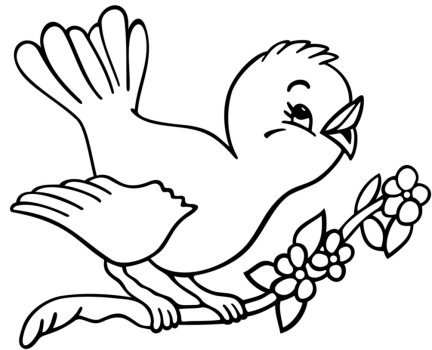
Divertimento assicurato!!!



SOMMARIO

Orari	pag. 2-3
La Messa memoriale	pag. 4-5
R.n.S. Vita	pag. 5
Azione Cattolica	pag. 6
Colletta alimentare	pag. 7
Domenica in Gita!	pag. 8-9
I tweet di Francesco	pag. 10

I TWEET DI FRANCESCO



Il santissimo nome di Dio non può mai essere invocato per giustificare l'odio e la violenza contro altri esseri umani nostri simili.

L'amore di Cristo è come un GPS spirituale che ci guida infallibilmente verso Dio e verso il cuore del nostro prossimo.

C'è speranza anche per chi ha fatto il male. Gesù è venuto per questo: è possibile riconciliarsi con Dio e iniziare una nuova vita.

Quando incontriamo gli altri portiamo a loro il fuoco della carità o restiamo chiusi a scaldarci davanti al nostro caminetto?

Lavoriamo insieme perché i bambini possano guardarci sorridendo e conservino uno sguardo limpido, pieno di gioia e di speranza.